



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

---

## Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D. Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D. Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

## Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica.

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di

partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc.) e verificare il grado di controllo.

### Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

### GAP e perimetro di consolidamento Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 13 del 26/02/2018, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

L'aggiornamento ha prodotto una rettifica degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento che ha determinato l'inserimento della società consortile a responsabilità limitata GAL Appennini Bolognese tra le aziende oggetto del consolidamento, oltre a quelle già previste.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<i>ASC Insieme</i>	<i>Casalecchio di Reno</i>	<i>50.000</i>	<i>100%</i>
<i>GAL dell'Appennino Bolognese S.c.r.l</i>	<i>Bologna</i>	<i>81.302</i>	<i>4,5%</i>
<i>Lepida S.p.A.</i>	<i>Bologna</i>	<i>67.801.850</i>	<i>0,0015%</i>

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento occorre evidenziare che Lepida pur essendo detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1% è da considerare rilevante in quanto società in house affidataria diretta (come previsto dal DM 11 agosto 2017), mentre GAL dell'Appennino Bolognese è stata inserita nel

perimetro di consolidamento essendo i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio contabile sul consolidamento superiori alla soglia di rilevanza.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<i>ASC Insieme</i>	<i>Casalecchio di Reno</i>	50.000	100%
<i>Lepida S.p.A.</i>	<i>Bologna</i>	67.801.850	0,0015%
<i>GAL Appennino Bolognese Scarl</i>	<i>Bologna</i>	81.302	4,5%

### Metodo di consolidamento

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

### Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 dell'Unione

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<i>ASC Insieme</i>	100%	Enti strumentali controllati	integrale
<i>Lepida S.p.A.</i>	0,0015%	Società partecipate a totale partecipazione pubblica	proporzionale
<i>GAL Appennino Bolognese</i>	4,5%	Società partecipata dall'amministrazione pubblica capogruppo	proporzionale

Il metodo c.d. "integrale" di consolidamento dei bilanci è quello che considera per intero i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dall'Unione. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.

Il metodo c.d. "proporzionale" di consolidamento dei bilanci, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero dell'Ente), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate.

### Andamento della gestione

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Componenti positivi della gestione	19.112.864,00	19.115.061,00	- 2.197,00
Componenti negativi della gestione	18.684.503,00	18.047.528,00	636.975,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>428.361,00</b>	<b>1.067.533,00</b>	<b>- 639.172,00</b>
Proventi e oneri finanziari	- 974,00	459,00	- 1.433,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	- 35.568,00	- 315.969,00	280.401,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>391.818,00</b>	<b>752.023,00</b>	<b>- 360.205,00</b>
Imposte	366.508,00	360.464,00	6.044,00
<b>Risultato dell'esercizio dopo le imposte</b>	<b>25.310,00</b>	<b>391.559,00</b>	<b>- 366.249,00</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	-	-	

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>Stato patrimoniale consolidato</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	355.249,00	112.632,00	242.617,00
Immobilizzazioni materiali	510.167,00	479.650,00	30.517,00
Immobilizzazioni finanziarie	955,00	14.890,00	- 13.935,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>866.371,00</b>	<b>607.172,00</b>	<b>259.199,00</b>
Rimanenze	20,00	-	20,00
Crediti	7.087.436,00	6.092.818,00	994.618,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	2.231.795,00	2.878.928,00	- 647.133,00
Attivo circolante	9.319.251,00	8.971.746,00	347.505,00
Ratei e risconti attivi	37.558,00	151.634,00	- 114.076,00
<b>Totale attivo</b>	<b>10.223.180,00</b>	<b>9.730.548,00</b>	<b>492.632,00</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.273.481,00</b>	<b>2.357.629,00</b>	<b>- 84.148,00</b>
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>			
di cui riserve di consolidamento:			
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
Fondo per rischi e oneri	608.375,00	545.226,00	63.149,00
TFR	657,00	-	657,00
Debiti	6.620.497,00	6.495.894,00	124.603,00
Ratei e risconti passivi	720.170,00	331.799,00	388.371,00
<b>Totale passivo</b>	<b>10.223.180,00</b>	<b>9.730.548,00</b>	<b>492.632,00</b>

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017

# Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

## Conto del Patrimonio

### ATTIVITA'

#### Immobilizzazioni

##### *Immateriali*

Nello Stato Patrimoniale armonizzato dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia le immobilizzazioni immateriali relative alle miglorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni immateriali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

In particolare risultano iscritti nei costi immateriali e sono in corso di ammortamento i costi di acquisto e di sviluppo dei software applicativi.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda ASC Insieme le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo storico di acquisto esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Si tratta principalmente della quota di ammortamento dei costi sostenuti per la trasformazione dell'azienda da azienda speciale consortile ad azienda speciale avvenuta il 30 dicembre 2015, dell'acquisto di software oltre che di un gruppo frigorifero per il centro diurno ammortizzato fino al 31/12/2030 (data di cessazione dell'azienda – da statuto).

Per quanto riguarda Lepida spa le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile stimata pari a 5 anni ad eccezione del conferimento della rete ERetre ammortizzato tenendo conto di una utilità futura stimata in 15 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, all'avviamento e alle miglorie su beni di terzi riferibili ad adeguamenti dei locali in locazione per la sede legale, e dei locali in concessione da enti soci con funzionalità di data center.

Con riferimento al GAL dell'Appennino Bolognese le immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite da spese di costituzione e impianto, software e progettazione del Piano di Azione Locale, oltre alle spese di costituzione della società e di modifiche allo statuto. I costi sono iscritti al valore di acquisto o di produzione incrementati degli oneri accessori e ridotti delle quote di ammortamento.

##### *Materiali*

Per quanto riguarda l'Unione nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'Ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non sono previsti ammortamenti nel conto economico poiché l'Ente non è proprietario di beni demaniali. Tuttavia sarebbero determinati con i seguenti coefficienti:

##### *Beni demaniali:*

- Terreni 0%
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

##### *Beni mobili:*

- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5 - 20%
- Mezzi di trasporto 5 - 10 - 20%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Altri beni materiali 25 - 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Per quanto riguarda ASC Insieme i beni mobili sono:

- attrezzature socio-assistenziali e sanitarie (poltrone reclinabili, bilancia elettronica per sollevatore);
- mobili e arredi riferiti all'acquisto per l'albergo diffuso di una cucina per l'alloggio in via Enrico, 4 Zola Predosa;
- macchinari per l'ufficio riferiti all'acquisto di monitor, pc e notebook;
- automezzi riferiti all'acquisto di un Fiat Ducato e una Fiat 600;
- altri beni in particolare acquisto di porta di alluminio, tende veneziane, carrelli inox oltre ad elettrodomestici vari.

Per quanto riguarda Lepida spa i beni riferibili a fibra ottica sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 5% ad eccezione delle rete in fibra ottica conferita nel 2013 (6,24%), e nel 2014 (6,66%). Si rilevano inoltre la rete radiomobile ammortizzata al 3%, gli impianti generici al 25%, le centrali e gli impianti elettronici al 18%, gli impianti tecnologici all'8%.

Con riguardo a mobili e arredi l'aliquota applicata è il 12%, per le macchine d'ufficio elettroniche il 20%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature il 15%.

Gli impianti e i macchinari si riferiscono principalmente ad incrementi di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica e wireless e della rete radiomobile regionale; gli altri beni si riferiscono ad autovetture, macchine elettromeccaniche d'ufficio, a mobili e macchie ordinarie d'ufficio; le immobilizzazioni in corso e acconto sono principalmente sistemi di networking non ancora completati.

Riguardo al GAL dell'Appennino Bolognese le immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente composte da macchine elettroniche e di ufficio oltre che da attrezzatura varia iscritte al costo di acquisto e ridotte delle quote di ammortamento.

#### *Finanziarie*

Riguardo all'Unione si tratta delle quote capitale degli enti controllati e delle imprese partecipate.

Con riferimento ad ASC Insieme rappresenta il deposito cauzionale versato ad ACER per un immobile in affitto.

Relativamente a Lepida i crediti iscritti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e si riferiscono ai depositi cauzionali per la locazione della sede legale e per le utenze.

#### **Crediti**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato dell'Unione i crediti sono esposti al valore nominale.

Non è contabilizzato il Fondo svalutazione crediti, che rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti, in quanto i crediti oggetto di contabilizzazione non sono soggetti all'aleatorietà della riscossione (essendo principalmente verso altre amministrazioni pubbliche).

Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda ASC Insieme i crediti risultano iscritti al netto delle svalutazioni che ammontano a € 105.600.

Per quanto riguarda Lepida spa i crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime fondate sull'esperienza passata, sull'anzianità dei crediti e sulla situazione economica generale.

Riguardo al GAL dell'Appennino Bolognese i crediti sono principalmente composti da crediti di natura certa nei confronti dell'Ente di gestione dell'Asse 19 e relativi al rimborso per spese di funzionamento oltre ad un credito residuo nei confronti degli enti soci del GAL per la contribuzione quinquennale 2015-2019 per il consolidamento e lo sviluppo della società. Il valore di quest'ultimo credito è stato rettificato con la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti ritenendo alcune quote di dubbia esigibilità.

#### **Rimanenze**

In Unione non si registrano rimanenze.

Riguardo ad ASC Insieme l'azienda non è dotata di magazzini per tale ragione si considerano i beni di consumo integralmente immessi nell'ambito del ciclo produttivo.

Riguardo a Lepida le rimanenze si riferiscono a lavori in corso su ordinazione e sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento.

## **Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.**

Nel bilancio consolidato esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni per un importo pari a Euro 162.401,71 riguardanti crediti di ASC Insieme verso utenti e relativi al periodo 2010/2014 nei confronti dei quali sono state attivate procedure di riscossione coattiva.

Per quanto riguarda i debiti non ne esistono di durata residua superiori a cinque anni.

## **Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”**

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell’esercizio precedente ma di competenza dell’esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (accertamento dell’entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati con l’iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell’esercizio.

Per quanto concerne le società controllate e partecipate i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull’esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell’attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell’accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Riguardo ad ASC Insieme i risconti attivi si riferiscono a costi assicurativi, utenze, Casa delle Donne, FRNA contributi badando, buoni pasto a favore dei dipendenti.

I risconti passivi sono contributi afferenti progetti biennali o contributi che hanno trovato realizzazione nel 2017.

Riguardo a Lepida i risconti attivi sono principalmente riferibili a costi anticipati su manutenzione software oltre all’acquisizione dei diritti d’uso per le frequenze per reti radio.

I risconti passivi si riferiscono a contratti IRU con operatore di telecomunicazioni, canoni di connettività, concessioni d’uso pluriennali di siti POP.

Riguardo al GAL dell’Appennino Bolognese la voce risconti attivi indica sostanzialmente la quota relativa alle polizze assicurative, gli oneri e le spese di finanziamento con EmilBanca oltre alle commissioni sulle fidejussioni. La voce risconti passivi è rappresentata da spese di funzionamento e da spese pregresse di competenza degli esercizi 2018 e 2019.

## **PASSIVITA’**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a. fondo di dotazione;
- b. riserve;
- c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente.

### **Debiti**

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell’ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Per quanto riguarda ASC Insieme i debiti verso fornitori risultano iscritti secondo il valore nominale al netto degli sconti commerciali.

Per quanto riguarda Lepida spa, i debiti risultano iscritti secondo il valore ammortizzato o al valore nominale.

Riguardo al GAL dell’Appennino Bolognese i debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono un mutuo chirografario concesso da EmilBanca stipulato il 13/6/2016 con scadenza 13/06/2021, oltre ad ulteriori debiti verso

Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fornitori, amministratori e dipendenti. I debiti tributari sono passività per imposte certe e determinate.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio dell'Unione la quota accantonata nell'avanzo, determinata a seguito del Rendiconto 2017, considera il rischio di eventuali necessità connesse alle gestioni associate 2014 e precedenti, alla possibile soccombenza in contenziosi in corso e all'accantonamento per rinnovi contrattuali a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018.

Riguardo ad ASC Insieme la voce considera accantonamenti per spese legali, per spese e oneri futuri principalmente riferito all'accantonamento TFR dei dipendenti, per il riconoscimento della produttività e dei rinnovi contrattuali oltre alle manutenzioni cicliche.

Riguardo al GAL dell'Appennino Bolognese i fondi per rischi e oneri sono principalmente composti dalla voce Fondo Anti.pi Contr. Op. 19.4.01 e 19.4.02 come da determinazione della Regione Emilia Romagna n. 11145 del 07/07/2017.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

E' rilevabile esclusivamente nel bilancio di Lepida spa del GAL dell'Appennino Bolognese.

## **Conto Economico**

### **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

### **SPESE DI PERSONALE**

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

<b>Spesa di personale</b>	<b>Importo</b>
Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia	€ 1.587.373
ASC Insieme	€ 3.222.511
Lepida spa	€ 71
GAL dell'Appennino Bolognese	€ 6.087

## **ONERI FINANZIARI**

Né l'Unione, né ASC Insieme registrano interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, mentre la quota di Lepida ammonta a € 1. La voce è costituita dalla quota del GAL dell'Appennino Bolognese e si riferisce ai debiti verso le banche.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 366.508,00 mentre quello come capogruppo ammonta a € 115.512,00.

## **Elisioni delle operazioni infragruppo**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nella redazione del bilancio consolidato dell'Unione si è proceduto a consolidare le società partecipate Lepida spa e GAL dell'Appennino Bolognese tramite il metodo proporzionale mentre per l'ente controllato ASC Insieme è stato applicato il metodo integrale, come di seguito riportato.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che l'Unione detiene in ognuna di esse.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

### **Le elisioni economiche:**

- Elisione Contratto di servizio e contributi piani altri progetti sociali € 10.462.044,00

Componenti positivi della gestione 3a Proventi da trasferimenti correnti;

Componenti negativi della gestione 12a Trasferimenti correnti.

- Elisione Contratto di servizio competenza 2016 € 77.844,00

Componenti positivi della gestione 3a Proventi da trasferimenti correnti;

Componenti negativi della gestione 12a Trasferimenti correnti.

- Elisione quota di competenza SIA 2017 € 7.500

Componenti positivi della gestione 3a Proventi da trasferimenti correnti;

Componenti negativi della gestione 12a Trasferimenti correnti.

- Elisione del contributo consortile GAL dell'Appennino Bolognese € 3.555,91  
Componenti positivi della gestione 3a Proventi da trasferimenti correnti;  
Componenti negativi della gestione 12a Trasferimenti correnti;
- Elisione personale in comando € 29.194,00  
Componenti positivi della gestione 3a Proventi da trasferimenti correnti;  
Componenti negativi della gestione 13 Personale.
- Elisione prestazione di servizi (ASC per € 2.835 e Lepida per € 135.849)  
Componenti positivi della gestione 4a Proventi derivanti dalla gestione di beni;  
Componenti negativi della gestione 10 Prestazione di servizi.

#### **Le elisioni patrimoniali:**

- Eliminazione delle quote di capitale delle partecipate € 54.100,00 (ASC 50.000, Lepida 1.000 e GAL dell'Appennino Bolognese 3.100)  
Stato patrimoniale attivo B) Immobilizzazioni finanziarie verso partecipate e controllate  
Stato patrimoniale passivo A) Patrimonio netto Riserve
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti di ASC verso l'Unione per un importo pari a € 2.934.205,00 relativi al contratto di servizio, ai progetti sociali e al comando di un dipendente di ASC non incassati al 31/12/2017  
Stato patrimoniale passivo D) Debiti 4b Debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche;  
Stato patrimoniale attivo C) Attivo Circolante 2b Crediti per trasferimenti e contributi – imprese controllate.
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti di Lepida verso l'Unione per un importo pari a € 109.301 relativi a crediti comprensivi di IVA non incassati al 31/12/2017  
Stato patrimoniale passivo D) Debiti 4b Debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche;  
Stato patrimoniale attivo C) Attivo Circolante 2b Crediti per trasferimenti e contributi – imprese partecipate.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Non sono presenti garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

#### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta dell'Unione non hanno percepito somme a titolo di indennità di carica.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Casalecchio di Reno, 14 settembre 2018